

Comunicato Sindacale

TECNOSKY: INCONTRO CON LA DIREZIONE AZIENDALE

Nella giornata del 7 novembre 2012, si è tenuto l'incontro tra la Direzione Aziendale Tecnosky, OO.SS e coordinamento sindacale; tema dell'incontro è il prosieguo sulle relazioni sindacali e la definizione di un nuovo accordo, visto i punti di convergenza riscontrati dopo mesi di trattativa.

La discussione, invece, si è concentrata sulla disdetta e recesso dell'accordistica in essere, formalizzata dall'azienda il 27 ottobre u.s. Un atto dirompente che stigmatizziamo in quanto è avvenuto due mesi prima della scadenza naturale. La disdetta e recesso comporta delle possibili implicazioni, a partire dalle condizioni economiche e professionali dei lavoratori.

Per queste ragioni, è assolutamente necessario conoscere le vere motivazioni che hanno indotto l'azienda a questa azione, e capire se il merito della questione è una 'rivisitazione' di alcuni istituti e meccanismi di calcolo, oppure altre ragioni specifiche a noi sconosciute. Le risposte potranno esserci solo con l'avvio del confronto Sindacato Azienda.

Per fare questo, riteniamo che sia assolutamente necessario rimuovere tutti gli ostacoli posti nel confronto, e verificare sul campo, l'effettiva disponibilità manifestata dall'azienda al confronto per un nuovo integrativo. Stare fermi, sulle proprie posizioni, è a vantaggio dell'azienda. Senza un nuovo contratto di secondo livello, o formulazioni di garanzia nelle more del negoziato, pone Tecnosky, nella condizione di non riconoscere ai lavoratori, alcun elemento retributivo di miglior favore.

Come organizzazione sindacale unitamente al proprio coordinamento non siamo intenzionati a dare questo vantaggio all'azienda, non ci siamo mai sottratti al confronto anche nei momenti più difficili.

Chiediamo pertanto all'azienda di fare chiarezza, annullando una decisione dannosa per la tutela dei diritti e del salario dei lavoratori, e differisca la disdetta del contratto integrativo aziendale, e apra seriamente un tavolo di confronto nell'interesse comune.

Si da mandato alle Rsu, di avviare una campagna di informazione e assemblee in tutti i luoghi di lavoro.

Roma, 9 novembre 2012

UILM NAZIONALE